

In vista delle dichiarazioni, guida al calcolo ai fini dell'aiuto alla crescita ordinario o super

Ace, riserve su un doppio binario

Il vincolo da riallineamento o rivalutazione fa la differenza

Pagina a cura

DI DANIELA DELFRATE*

Riserve con distinguo per il calcolo della quota utile ai fini dell'agevolazione Ace (Aiuto alla crescita economica): da un lato, le riserve, se rilevanti ai fini dell'Ace ordinaria o della super Ace, lo continuano a essere anche se vincolate per il riallineamento; dall'altro lato, le riserve

ne agli effetti dei vincoli, sulle poste di patrimonio netto, derivanti dalla cosiddetta rivalutazione e riallineamento. Le riserve vincolate relative alla rivalutazione hanno caratteristiche differenti rispetto a quelle di riallineamento. Con riferimento alla rivalutazione i maggiori valori derivanti dalla rivalutazione vanno iscritti in contropartita del capitale o accantonati in un'apposita riserva di patri-

to imponibile dei percipienti (art. 13, co. 3, l. n. 342/2000). Nel caso di riallineamento, invece, la riserva in questione va costituita tenendo conto delle poste di patrimonio netto già esistenti al 31/12/2020 (compreso l'utile) presso la società che effettua il riallineamento, in quanto questa opzione opera solo sul solo piano fiscale. Anche in caso di riallineamento si richiede l'apposizione di un vinco-

della base Ace tutti gli accantonamenti deliberati nel singolo periodo d'imposta fatta eccezione per quelli destinati alle riserve indisponibili. L'art. 5 co. 5 del dm 14/3/2012 prevede che, ai fini dell'agevolazione, si considerino non disponibili due categorie di riserve. Nella prima di esse trovano posto le riserve formate con utili diversi da quelli realmente conseguiti ai sensi dell'art. 2433 del codice civile,